



COMUNE DI GENOVA

Informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 Regolamento U.E. 2016/679) raccolti dal Comune di Genova, Ufficio Ambulanti, per la pratica di DOMANDA DI CONVERSIONE, PER IL RILASCIO A SOCIETA' DI PERSONE, SOCIETA' DI CAPITALI E COOPERATIVE DELL'AUTORIZZAZIONE DI CUI ALL'ART. 28 DEL DECRETO LEGISLATIVO 114/98 E DELL'ART. 28 DELLA L. R. 1/ 2007

Titolare del trattamento dei dati personali è il COMUNE DI GENOVA, legale rappresentante il Sindaco *pro-tempore*, con sede in Via GARIBALDI n.9, Genova 16124, *e-mail*: urpgenova@comune.genova.it; PEC: comunegenova@postemailcertificata.it

L'Ufficio del Responsabile della Protezione dei dati personali per il Comune di Genova (DPO) è ubicato in Via Garibaldi n.9, Genova 16124, *e-mail*: DPO@comune.genova.it, PEC: DPO.comge@postecert.it; Telefono: 010-5572665.

L'Ufficio Ambulanti del Comune di Genova, nell'ambito dell'attività finalizzata alla richiesta della domanda di conversione di cui all'oggetto, tratterà i dati personali raccolti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, alle condizioni stabilite dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

Nella fattispecie vengono raccolti dati personali come nome, cognome, indirizzo, codice fiscale, etc per l'istruzione della pratica in oggetto. I dati saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui sopra dal personale del Comune di Genova e da eventuali collaboratori esterni, come Società, Associazioni o Istituzioni o altri soggetti espressamente nominati quali responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Il conferimento dei dati richiesti nei campi contrassegnati da asterisco (o indicati nel modulo quali obbligatori) è indispensabile e il loro mancato inserimento non consente di completare l'istruttoria necessaria per quanto richiesto. Per contro, il rilascio dei dati presenti nei campi non contrassegnati da asterisco (o non indicati nel modulo quali obbligatori), pur potendo risultare utile per agevolare i rapporti con il Comune di Genova è facoltativo, e la loro mancata indicazione non pregiudica il completamento della procedura.

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla definizione di quanto richiesto dall'utente o quanto previsto dalla procedura e saranno successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Alcuni dati potranno essere pubblicati *on line* nella sezione Amministrazione Trasparente in quanto necessario per adempiere agli obblighi di legge previsti dal D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. - testo unico in materia di accesso civico, obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento: accesso ai dati personali, rettifica, cancellazione, limitazione, opposizione al trattamento e diritto alla portabilità dei dati. L'apposita istanza al Titolare del trattamento dei dati personali è presentata tramite il Responsabile della protezione dei dati presso il Comune di Genova (DPO) i cui contatti sono indicati in apertura della presente informativa.

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste ed indicate sul sito del Garante per la tutela dei dati personali (www.garanteprivacy.it).

Data _____

Firma _____



MARCA DA
BOLLO DA
EURO 16,00

DOMANDA DI CONVERSIONE, PER IL RILASCIO A SOCIETA' DI PERSONE, SOCIETA' DI CAPITALI E COOPERATIVE DELL'AUTORIZZAZIONE DI CUI ALL'ART. 28 DEL DECRETO LEGISLATIVO 114/98 E DELL'ART. 28 DELLA L. R. 1/ 2007.

(DA INOLTARE TRAMITE POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA)

**SPORTELLO UNICO PER L'ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE DEL COMUNE DI GENOVA
VIA DI FRANCIA N. 1 – 16149 – GENOVA
comunegenova@postemailcertificata.it**

AL COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE SVILUPPO DEL COMMERCIO
- UFFICIO AMBULANTI -

Anagrafica* (dati obbligatori)

Il/La sottoscritto/a _____ cod.fisc. _____
(cognome e nome)

CHIEDE

che alla _____
(indicare la denominazione della società o cooperativa)
con sede in _____ Via _____ n. _____
, CAP _____ tel. _____, cell. _____
e-mail: _____, Pec (Posta elettronica certificata) _____
Cod. Fisc. _____,
venga **CONVERTITA** l'autorizzazione amministrativa all'esercizio dell'attività di vendita sulle
aree pubbliche esclusivamente in forma itinerante n. _____ del _____, rilasciata
dal Comune di _____ per la vendita dei prodotti del settore:

NON ALIMENTARE ALIMENTARE SOMMINISTRAZIONE
(barrare la/le casella/e oggetto della richiesta)

DICHIARA (dati obbligatori)

1. di essere nato/a a _____ il _____
2. di essere residente in _____ Via _____ n. _____
3. di essere cittadino _____
4. di agire in qualità di legale rappresentante della _____
sopra indicata e che la stessa è iscritta nel Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di
Commercio di _____ dal _____;
5. di non trovarsi in alcuna delle condizioni di divieto, in relazione all'attività esercitata,
previste dall'art. 71 del decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59, recante attuazione alla
direttiva 2006/123/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 12 dicembre 2006,
relativa ai servizi del mercato interno (VEDI NOTA 1);



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO "A"
DICHIARAZIONE DI ALTRE PERSONE (AMMINISTRATORI, SOCI) DI CUI ALL'ART. 2
D.P.R. 252/98

Anagrafica* (dati obbligatori)

Cognome _____ Nome _____

Cod. Fiscale _____ Data di nascita _____

Cittadinanza _____ sesso M F Luogo di nascita: Stato

_____ Provincia _____ Comune _____ Residenza: Provincia

_____ Comune _____ Via, _____ n. _____

C.A.P. _____ e-mail _____ Tel./Cell. _____,

Pec (Posta elettronica certificata) _____

DICHIARA

1. di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'articolo 71, del D. Lgs. 59/2010, relativi alla vendita e _____;
(per la somministrazione di alimenti e bevande vedere il comma 2 dell'articolo 71)
2. che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui al Dlgs 159/2011" (normativa antimafia).

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

Data _____

Firma (*)

Cognome _____ Nome _____

Cod. Fiscale _____ Data di nascita _____

Cittadinanza _____ sesso M F Luogo di nascita: Stato

_____ Provincia _____ Comune _____ Residenza: Provincia

_____ Comune _____ Via, _____ n. _____

C.A.P. _____ e-mail _____ Tel./Cell. _____,

Pec (Posta elettronica certificata) _____

DICHIARA

1. di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'articolo 71, del D. Lgs. 59/2010, relativi alla vendita e _____;
(per la somministrazione di alimenti e bevande vedere il comma 2 dell'articolo 71)



COMUNE DI GENOVA

2. che non sussistono nei propri confronti “cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui al Dlgs 159/2011” (normativa antimafia).

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

Data _____

Firma (*)

(*) I dichiaranti ai fini dell'autenticazione della firma devono allegare la fotocopia del documento d'identità in corso di validità.



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO "B" NOMINA DEL PREPOSTO

Anagrafica* (dati obbligatori)

Cognome _____ Nome _____

Cod. Fiscale _____ Data di nascita _____

Cittadinanza _____ sesso M F Luogo di nascita: Stato

_____ Provincia _____ Comune _____ Residenza: Provincia _____

Comune _____ Via, _____

n. _____ C.A.P. _____ e-mail _____,

Pec (Posta elettronica certificata) _____ Tel./Cell. _____

Legale rappresentante della _____

DESIGNA COME :

PREPOSTO

il/la Sig./ra _____, nato/a a _____

_____ il _____ Cod. Fisc. _____

e-mail _____ Tel./Cell. _____,

Pec (Posta elettronica certificata) _____

IL DESIGNATO DICHIARA

1. di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'articolo 71, del D. Lgs. 59/2010, relativi alla vendita e _____;
(per la somministrazione di alimenti e bevande vedere il comma 2 dell'articolo 71)
2. che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui al Dlgs 159/2011" (normativa antimafia).
3. Di essere in possesso, relativamente all'attività di vendita e somministrazione di alimenti e bevande, di uno dei seguenti requisiti:

aver frequentato con esito positivo nell'anno _____ il corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti presso _____;

aver esercitato in proprio, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, l'attività di commercio, all'ingrosso o al dettaglio, relativa al settore merceologico alimentare o un'attività di somministrazione di alimenti e bevande, comprovata dall'iscrizione nel Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio della Provincia di _____ dal _____ al _____ e dal _____ al _____;

aver prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, in qualità di dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, addetto alla vendita, alla somministrazione o all'amministrazione o alla



COMUNE DI GENOVA

preparazione degli alimenti, presso l'impresa (indicare la denominazione) _____ con sede in _____ dal _____ al _____ e dal _____ al _____;

aver prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, in qualità di socio lavoratore, regolarmente iscritto all'INPS, addetto alla vendita, alla somministrazione o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, presso l'impresa (indicare la denominazione) _____ con sede in _____ dal _____ dal _____ e dal _____ al _____;

aver prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, in qualità di coadiutore familiare (VEDI NOTA 3), presso l'impresa _____ esercente l'attività nel settore alimentare con sede in _____, comprovata dall'iscrizione all'INPS dal _____ al _____ e dal _____ al _____;

di essere stato iscritto nel Registro Esercenti il Commercio della Provincia di _____ n. _____ del _____, per uno dei gruppi merceologici individuati dalle lettere a), b) e c) dell'art. 12, comma 2, del D.M. 4 agosto 1988, n. 375.

di essere in possesso del Diploma di scuola secondaria superiore di 2° grado, conseguito presso _____, nell'anno _____ nel cui corso di studi era previsto l'insegnamento di materie attinenti il commercio, la preparazione o la somministrazioni degli alimenti, in particolare: _____;

di essere in possesso del Diploma di Laurea di durata _____ conseguito presso _____ nell'anno _____ nel cui corso di studi erano previste materie attinenti il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, in particolare _____;

di essere in possesso del Diploma di scuola secondaria superiore ad indirizzo professionale (di durata almeno triennale), conseguito presso _____ nell'anno _____ nel cui corso di studi erano previste materie attinenti il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, in particolare _____;

Il sottoscritto, legale rappresentante della società/cooperativa richiedente, è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

Data _____

Firma dei dichiaranti (*)

(*) I dichiaranti ai fini dell'autenticazione della firma devono allegare la fotocopia del documento d'identità in corso di validità.



NOTE

(1) Trascrizione dell'articolo 71, commi 1, 2, 3, 4 e 5 del decreto legislativo 26/03/2010, n. 59:

Art. 71

(Requisiti di accesso e di esercizio delle attività commerciali)

1. Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:
 - a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
 - b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
 - c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
 - d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
 - e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
 - f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste al Dlgs 159/2011, ovvero a misure di sicurezza non detentive;
 2. Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, per infrazioni alle norme sui giochi.
 3. Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), c), d), e) e f) permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.
 4. Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.
 5. In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo e, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252.
- (2) Devono barrare la casella soltanto i soggetti (società, cooperative) sprovvisti di autorizzazione per l'esercizio del commercio su aree pubbliche che intendono avviare l'attività di vendita in forma itinerante in un comune diverso da quello di sede legale.**
- (3) L'articolo 71, comma 6, lett. b), del decreto legislativo 26/03/2010, n. 59, indica quale coadiutore familiare il coniuge, il parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore.**



AVVERTENZE:

IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE E' SUBORDINATO AL POSSESSO DEI REQUISITI MORALI E PROFESSIONALI (OVE RICHIESTI) PREVISTI DAL D. LGS. 59/2010;

SI INFORMA, CHE:

- 1) AI SENSI DELL'ART. 2196 DEL CODICE CIVILE, SI HA TEMPO UN MESE DAL RILASCIO DEL TITOLO AUTORIZZATORIO PER ISCRIVERSI AL REGISTRO DELLE IMPRESE TENUTO DALLA CAMERA DI COMMERCIO COMPETENTE PER TERRITORIO;
- 2) DEV'ESSERE IN POSSESSO DELLA CARTA D'ESERCIZIO E DELL'ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' CONTRIBUTIVA, PREVISTE DALLA L.R. 22/12/2015 N. 23